

## percorso stradale

VILLE E PARCHI  
DI VARESE

<b>DIFFICOLTÀ</b>	facile
<b>LUNGHEZZA</b>	19,5 km
<b>DISLIVELLO MAX</b>	100 m
<b>FONDO</b>	asfalto, tranne gli attravers. dei parchi

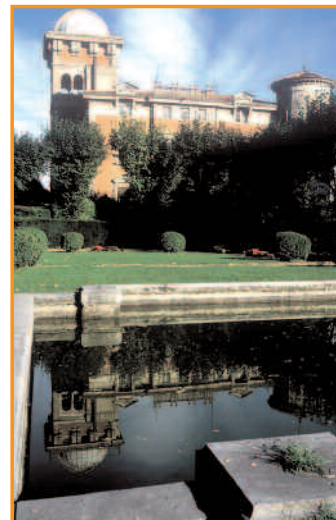


Varese è denominata “**la città giardino**” per la presenza di numerose ville e parchi, che sin dal '700 l'hanno resa famosa. Il suo territorio è caratterizzato dalla presenza di numerosi laghi e dai rilievi alpini e

prealpini, con scorci panoramici incantevoli. Per tale motivo, all'inizio del secolo scorso i ceti nobili e la ricca borghesia hanno eletto questo territorio come luogo di residenza e di villeggiatura. Queste particolarità hanno favo-

rito, nell'800, anche lo sviluppo di linee ferroviarie, di una importante rete tranviaria e la realizzazione di funicolari che permettevano alla “buona società” di Milano di raggiungere Varese in tempi brevi, comparabili con quelli odierni. L'affermazione della motorizzazione privata di massa ha segnato, nel secondo dopoguerra, il declino dell'attrattiva turistica di Varese; contemporaneamente tram e funicolari sono stati totalmente rimossi o dismessi. Solo in anni recenti, il tratto della funicolare, che dalla Prima Cappella conduce al nucleo di S. Maria del Monte, è stato riattivato e funziona nei fine settimana per pellegrini e turisti che si recano al santuario e al borgo monumentale. Nel frattempo, molti tra i parchi e le ville più importanti cessavano la loro primaria funzione residenziale,

diventando proprietà del patrimonio comunale o di altri enti pubblici. Con la recentissima acquisizione di villa Milius, sono ormai una decina le ville e i parchi prestigiosi offerti dalla città alla fruizione di cittadini e turisti.



## rif LOCALITÀ DETTAGLI

1	<b>Villa Mirabello</b>	Edificio di origini seicentesche trasformato nell'800 in stile inglese, è attualmente sede dei <b>Musei Civici</b> . Il parco contiene alberi ultracentenari, fra i quali spicca un magnifico cedro del Libano, e si estende in continuità con quello del Palazzo Estense tanto da costituire insieme un unico grande parco.
2	<b>I giardini Estensi</b>	Il prestigioso il parco, con l'annessa costruzione settecentesca, ora sede del <b>Municipio</b> di Varese, costituisce un vero e proprio “biglietto da visita” della città. L'impianto dei giardini risale alla seconda metà del XVIII secolo quando, su progetto dell'ingegnere Giuseppe Bianchi, la villa venne ristrutturata ed ampliata e venne realizzato il giardino all'italiana con l'elegante “parterre” posto fra la sede del municipio e la collina, sul modello dei giardini viennesi di Schönbrunn.
3	<b>Villa Recalcati</b>	Situata nel rione di Casbeno, sorta come dimora nobiliare settecentesca, è affacciata su di un pianoro panoramico che guarda verso il Lago di Varese. Fu poi albergo e attualmente è sede della <b>Provincia</b> di Varese e della <b>Prefettura</b> . Dopo un lungo periodo di abbandono, il parco nel 1997 è stato restaurato, riportato all'antico splendore ed aperto al pubblico.
4	<b>Parco Mantegazza</b>	Sotto le mura dell'antico <b>Castello di Masnago</b> si estende un pregevole parco in stile romantico, formato da prati contornati da alberi secolari e caratterizzato da una straordinaria ricchezza di specie vegetali. L'edificio è frutto di stratificazioni che vanno dalla torre medioevale, alle sale affrescate del quattrocento, all'ampliamento settecentesco del marchese Castiglioni.
5	<b>Parco e Villa Baragiola</b>	Nata alla seconda metà del XIX secolo per volontà della famiglia milanese dei Baragiola, fu poi Seminario vescovile ed attualmente sede di uffici comunali e sale espositive. Con i suoi 75.000 metri quadrati di verde, costituisce un grande patrimonio vegetale a disposizione del pubblico.
6	<b>Villa Toesplitz</b>	L'impianto del parco risale agli anni 1927/28 quando il banchiere Toesplitz ampliò gli edifici allora presenti e apportò sensibili miglioramenti al complesso, realizzando vari giochi d'acqua. Il parco è caratterizzato da una ricca varietà di specie esotiche e da un'ampia trama di vialetti e di sentieri, dall'andamento sinuoso, che riecheggiano i giardini orientali. La villa principale e la <i>dependance</i> sono oggi una sede distaccata dell'università dell'Insubria.
7	<b>Villa Milius</b>	Magnifica villa settecentesca nel cuore di Varese, eretta dai nobili Torelli, costituita da due imponenti corpi di fabbrica connessi a un volume centrale, con un esteso e armonioso prospetto. Collocata in uno straordinario ambito naturale, è entrata a far parte del patrimonio comunale solo recentemente.
8	<b>Villa Panza</b>	Costruita sul colle di Biumo alla metà del XVIII secolo dal marchese Paolo Antonio Menafoglio e ampliata in epoca neoclassica dall'architetto Luigi Canonica, è attualmente proprietà del F.A.I. per donazione della famiglia Panza. E' celebre nel mondo per la collezione d'arte contemporanea che Giuseppe Panza vi ha raccolto a partire dagli anni '50. L'edificio è circondato da un magnifico giardino all'italiana (l'ingresso è a pagamento).
9	<b>Parco e ville Ponti</b>	Posto sulla sommità del colle di Biumo, il complesso ha origini seicentesche, poi ampliato nell'ottocento. E' costituito da due edifici, la monumentale villa “Andrea” e la villa “Napoleonica”, immersi in un prezioso parco di stile inglese. Nel 1961 la Camera di Commercio acquistò il compendio dal marchese Gian Felice Ponti, ricavandone un importante centro congressi.
10	<b>Villa Augusta</b>	La villa ottocentesca sorge in un vasto giardino degli inizi del novecento. Acquistata dal Comune di Varese nella seconda metà del '900, è sede attualmente della società municipalizzata di servizi urbani. La vegetazione è caratterizzata da numerosi alberi maestosi, fra i quali alcuni grossi cedri, un gruppo di faggi purpurei, un annoso esemplare di quercia da sughero.

## percorso stradale

# VILLE E PARCHI DI VARESE

LEGENDA	
	asfalto
	pista ciclabile
	sterrato
	direzione di marcia
	Salita
	Incrocio pericoloso
	Monumento
	Stazione
	Partenza/arrivo itinerario

